



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

**LA PROVINCIA DI LECCE IN PRIMA LINEA PER LA DIFESA
DELLA GESTIONE PUBBLICA DELL'ACQUA:
LA GIUNTA PELLEGRINO PROSEGUE NELL'IMPEGNO
E COINVOLGE IL CONSIGLIO PROVINCIALE
PER LE INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE
A TUTELA DELL'ACQUA COME BENE COMUNE**

Nella seduta odierna, la giunta di Palazzo dei Celestini, presieduta da **Giovanni Pellegrino**, ha manifestato la volontà di voler continuare il proprio impegno a difesa dell'acqua come bene comune, coinvolgendo anche il Consiglio provinciale sulle eventuali iniziative da intraprendere.

E' stato così approvato il riconoscimento nel nostro Statuto del diritto umano universale all'acqua; la promozione di processi di informazione, formazione e sensibilizzazione territoriale rispetto all'acqua bene comune; la pianificazione, attraverso la sollecitazione dell'AQP, di un percorso di risanamento delle rete idrica e fognaria per ridurre le notevoli perdite attuali; la promozione in campo urbanistico ed edilizio di sistemi per il recupero e l'utilizzo delle acque piovane per uso civile, agricolo ed industriale.

Al Consiglio provinciale, invece, è stata demandata la decisione di sostenere una legge di iniziativa popolare a sostegno della ripubblicizzazione dei servizi idrici e l'adesione al Coordinamento Enti locali per la ripubblicizzazione dei servizi idrici della Regione Puglia.

La Provincia di Lecce già nel mese di novembre scorso aveva aderito alla proposta di legge di iniziativa popolare "principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico", partecipando, inoltre, alla manifestazione nazionale del 1° dicembre a Roma con il proprio gonfalone.

<<L'accesso all'acqua è un diritto universale di base riconosciuto dalle Nazioni Unite al pari degli altri diritti, perché la possibilità di esercitarlo, condiziona l'esistenza umana. L'acqua disponibile, purtroppo, è poca e lo sarà sempre meno; inoltre, nel frattempo, si moltiplicano le iniziative di privatizzazione delle fonti e degli acquedotti con il risultato di trasformare l'acqua in un bene proprietà di pochi>>, dichiara l'assessore provinciale alla Promozione dell'integrazione e della cultura della pace **Luigi Calò**, relatore della delibera in giunta.



Palazzo Adorno – Via Umberto I, 30 – 73100 Lecce
E-mail: ufficiostampa@provincia.le.it Fax: 0832/683260

<<L'acqua è un bene di tutti ed è un dovere di ognuno di noi gestirla al meglio per la salvaguardia di un bene fondamentale e vitale per tutte le attività umane e non può essere trattato come un bene economico soggetto alle leggi di mercato>>, continua **Calò**.

Lecce, 7 agosto 2008

c.f.